

23 - 30 marzo 2014

**Domenica
23 marzo**

Festa dell'**ACCOGLIENZA** e della **FRATERNITA'**:
10,30 S.Messa solenne celebrata dal Vescovo.
*Raccolta di viveri e materiale per
Comunità di servizio e Famiglie in difficoltà.*
12,30 Pranzo comunitario: parrocchiani e ospiti .

Ricevono il Battesimo: LETIZIA CALCATERRA,
NICOLA BRUNELLI, ANDREA CHIODELLI
Ore 18 Incontro Giovani delle Superiori
"verso la Pasqua"
Ore 21 Veglia "Missionari Martiri": a S. Lucia.

PICCOLE COMUNITA' e GRUPPI PRE-SINODALI

continuano gli incontri in questa settimana, nella quale anche tutti i ragazzi del catechismo faranno la loro ricerca sul tema: "**Le persone in difficoltà nella nostra realtà forlivese**".

**Lunedì 24
marzo**

Ore 20,45 in Regina Pacis: **Serata Culturale**
"Decorazione e simbologia floreale: dal Liberty
all'arte sacra" (Tramonti – Vernia – Benedetti)
ore 20,45 Al Centro Culturale S. Francesco.
"**Fisco e famiglia** , prof. Marco Greggi,
università di Ferrara"

**Mercoledì
26 marzo**

Ore 15 Ritrovo Pensionati: Un'ora in allegria con
Gabriele Zelli:
"*Siamo tutti italiani; solo noi, romagnoli!*"
Ore 17,30 Gruppo di Preghiera di p. Pio:
Rosario e S. Messa

**Giovedì
27 marzo**

Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi
Ore 21 Corso di preparazione al Matrimonio

**Venerdì
28 marzo**

**In questa Giornata di ADORAZIONE: la Chiesa
resterà aperta dalle 7 alle 24**
Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi
Ore 17,30 e 20,30: Celebrazione comunitaria della
Penitenza in unione col S. Padre.

**Sabato
29 marzo**

Apertura della chiesa dalle 7 alle 24: per la
celebrazione della Misericordia e per le Confessioni.
Ore 19 Ritrovo Ragazzi/e: dialogo, foto, pizza, poi Film:
PATCH ADAMS (ore 20,45)

Domenica 23 marzo 2014:

Ho sete di Dio?



In questa terza Domenica di Quaresima la liturgia ripropone quest'anno uno dei testi più belli e profondi della Bibbia: il

dialogo tra Gesù e la Samaritana. È quasi impossibile comprendere tutta la ricchezza di questa pagina evangelica: occorre leggerla e meditarla personalmente, immedesimandosi in quella donna che, un giorno come tanti altri, andò ad attingere acqua dal pozzo e vi trovò Gesù, seduto accanto, "stanco del viaggio", nella calura del mezzogiorno. La stanchezza di Gesù, segno della sua vera umanità, può essere vista come un preludio della passione, con la quale Egli ha portato a compimento l'opera della nostra redenzione.

"Dammi da bere", le disse, lasciandola molto stupita: era infatti del tutto inconsueto che un giudeo rivolgesse la parola a una donna samaritana, per di più sconosciuta. Gesù parlò di un'acqua viva capace di estinguere la sete e diventare in lei "sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna"; dimostrò inoltre di conoscere la sua vita personale; rivelò che era giunta l'ora di adorare l'unico vero Dio in spirito e verità; e infine le confidò – cosa rarissima – di essere il Messia.

Ognuno di noi può immedesimarsi con la donna Samaritana: Gesù ci aspetta, specialmente in questo tempo di Quaresima, per parlare al nostro, al mio cuore. Possiamo fermarci qualche momento in silenzio, nella nostra stanza, o in una chiesa, o in un luogo appartato. Possiamo ascoltare la sua voce che ci dice: "Se tu conoscessi il dono di Dio...".

Di che cosa ho sete. Ho sete di Dio, del suo amore? "L'anima mia ha sete del Dio vivente, quando vedrò il suo volto..." (salmo) Chi può soddisfare la nostra sete di felicità, di verità, di amore? Possiamo aprire il nostro cuore all'ascolto della parola di Dio per incontrare, come la Samaritana, Gesù che ci rivela il suo amore, si dona e si rivela a noi e ci dice: il Messia, il tuo salvatore "sono io, che ti parlo".

I passi del SINODO (11)

Si sono svolti regolarmente gli incontri delle varie Piccole Comunità e dei Gruppi sinodali sul tema del mese “*Le persone in difficoltà nella realtà forlivese*”. Hanno seguito la traccia della ricerca anche i Gruppi Famiglia e i Gruppi dei Genitori del Catechismo. E' grande l'interesse e l'attenzione alle situazioni di necessità di tante persone a Forlì e anche nella nostra parrocchia. Sono tanti gli interventi di aiuto che come singoli, come famiglie e come parrocchia si riescono a fare; c'è pure una discreta partecipazione di volontariato. Vediamo tuttavia come è importante sviluppare sempre più la nostra sensibilità, l'attenzione e l'aiuto concreto a servizio di chi si trova in situazione di disagio materiale o morale. In questo cammino di Sinodo ci è di aiuto e di stimolo la presenza, nella Festa dell'Accoglienza e della Fraternità che celebriamo oggi, di varie persone accolte e sostenute nelle Comunità di Servizio del nostro territorio. Intendiamo fare nostre anche le preziose indicazioni che ci vengono date dalla Caritas diocesana, anche nel suo far conoscere le molte esperienze di aiuto solidale che si stanno sviluppando nella nostra città, oltre che a offrire un grande e qualificato servizio a molte persone. Consegneremo al Vescovo le offerte che si raccolgono in questa giornata, come espressione della nostra carità, perché porti il nostro aiuto là dove c'è più bisogno, anche attraverso il Fondo di solidarietà della Caritas per le famiglie maggiormente colpite da necessità urgenti.

Visita e Benedizione alle Famiglie

- Lunedì 24 marzo:** via VENTIQUEATTRO MAGGIO,
viale CORRIDONI da n. 3 a 67.
- Martedì 25 marzo:** via ZANCHINI numeri pari da 12 a 14.
via PRIMO MAGGIO
via UNITA' d'ITALIA i numeri pari
- Mercoledì 26 marzo:** via ZANCHINI n. pari da 18 a 32
via OTTO AGOSTO, via UNITA' d'ITALIA i numeri dispari
- Venerdì 28 marzo:** via ZANCHINI n. pari da 34 a 48.
p.le VITTORIA il n. 17.

Armoniosi Saperi: Incontro Culturale

Lunedì 24 marzo, ore 20,45 in Regina Pacis “**DECORAZIONE e SIMBOLOGIA FLOREALE: dal LIBERTY all'ARTE SACRA**”.

Relatori: prof. Ulisse Tramonti, dell'Università di Firenze
e prof. Serena Vernia, critica d'arte.

Esecuzioni musicali, chitarra classica: M° Paolo Benedetti.

Dal Messaggio del papa per la QUARESIMA
“*Cristo si è fatto povero per arricchirci...*”



Non meno preoccupante è la **miseria morale**, che consiste nel diventare schiavi del vizio e del peccato. Quante famiglie sono nell'angoscia perché qualcuno dei membri – spesso giovane – è soggiogato dall'alcol, dalla droga, dal gioco, dalla pornografia! Quante persone hanno smarrito il senso della vita, sono prive di prospettive sul futuro e hanno perso la speranza! E quante persone sono costrette a questa miseria da condizioni sociali ingiuste, dalla mancanza di lavoro che le priva della dignità che dà il portare il pane a casa, per la mancanza di uguaglianza rispetto ai diritti all'educazione e alla salute. In questi casi la miseria morale può ben chiamarsi suicidio incipiente. Questa forma di miseria, che è anche causa di rovina economica, si collega sempre alla **miseria spirituale**, che ci colpisce quando ci allontaniamo da Dio e rifiutiamo il suo amore. Se riteniamo di non aver bisogno di Dio, che in Cristo ci tende la mano, perché pensiamo di bastare a noi stessi, ci incamminiamo su una via di fallimento. Dio è l'unico che veramente salva e libera.

Il Vangelo è il vero antidoto contro la miseria spirituale: il cristiano è chiamato a portare in ogni ambiente l'annuncio liberante che esiste il perdono del male commesso, che Dio è più grande del nostro peccato e ci ama gratuitamente, sempre, e che siamo fatti per la comunione e per la vita eterna. Il Signore ci invita ad essere annunciatori gioiosi di questo **messaggio di misericordia e di speranza!** È bello sperimentare la gioia di diffondere questa buona notizia, di condividere il tesoro a noi affidato, per consolare i cuori affranti e dare speranza a tanti fratelli e sorelle avvolti dal buio. Si tratta di seguire e imitare Gesù, che è andato verso i poveri e i peccatori come il pastore verso la pecora perduta, e ci è andato pieno d'amore. Uniti a Lui possiamo aprire con coraggio nuove strade di evangelizzazione e promozione umana. (*continua*)

Sono entrati nella Vita Eterna: REMO MALAGUTI, ROSALBA MOSCONI, MARIA MAI, ALMA NAVACCHIA, SERGIO LEZZA.